

ASSOCIAZIONE SANTA CROCE ODV

Sede in SAN PELLEGRINO TERME Frazione Santa Croce 63
Registro Unico Terzo Settore n. 418
Sezione ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
Codice fiscale 95239770167 - Partita IVA 04829980160

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti.

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, hanno trovato applicazione le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2025.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ASSOCIAZIONE SANTA CROCE ODV
- Codice fiscale: 95239770167
- Partita iva: 04829980160
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ODV
- Possesso della personalità giuridica

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

L'anno 2025 ha rappresentato per l'Associazione un periodo di profonda evoluzione, caratterizzato da una forte spinta verso l'**innovazione tecnologica**, il **recupero di servizi essenziali** e la **valorizzazione della memoria storica**.

I. Servizi e Sviluppo del Territorio

L'Associazione ha consolidato il proprio ruolo di supporto sociale attraverso:

- **Convenzioni Istituzionali:** È stato siglato un accordo strategico con il **Tribunale di Bergamo**. Questa collaborazione permette di accogliere persone affidate a lavori di pubblica utilità, trasformando l'impegno civico in un'occasione di riscatto sociale a beneficio di tutta la comunità locale.

II. Cultura, Arte e il Nuovo Museo

Premio Festival della Poesia per bambini e dei bambini;

Il 2025 è stato l'anno della svolta per il polo museale:

- **Il Museo Multimediale:** Il progetto ha compiuto progressi decisivi grazie al successo di una campagna di **crowdfunding** che ha superato i **6.000 euro**.
- **Donazioni Artistiche:** Il patrimonio è stato arricchito dal dipinto della pittrice **Rachele Zanchi**, opera destinata alla reception del futuro museo.
- **Patrimonio UNESCO:** È stato formalizzato un accordo con il **Comune di Bergamo** per inserire la scuola pittorica dei Santacroce all'interno delle reti culturali internazionali, elevandone il prestigio e la visibilità.

III. Socialità e Progetti Intergenerazionali

L'impegno sociale si è declinato attraverso attività dedicate a tutte le fasce d'età:

- **Generazioni Protagoniste:** Un progetto mirato alla terza età che ha incluso diverse uscite culturali, come le visite al **MAG di Zogno**, a **Bergamo Alta** e la scoperta delle opere di **Lorenzo Lotto** nelle chiese del centro cittadino.

- **I Giovani Rapaci:** Il gruppo giovanile si è distinto per l'organizzazione di eventi aggregativi, tra cui l'escursione alla **Big Bench e alle ferrate** con il CAI di Zogno e la tradizionale festa di **Santa Lucia** per i più piccoli.

IV. Innovazione e Formazione

La modernizzazione tecnologica è stata uno dei pilastri dell'anno:

- **Spazio Coworking:** È proseguito l'allestimento tecnico con l'integrazione di monitor professionali e serrature elettroniche per una gestione smart dei locali.
- **Intelligenza Artificiale:** L'Associazione ha investito nella formazione con un corso specifico sull'**IA per la produttività**, mirato a ottimizzare la gestione quotidiana e le procedure amministrative dell'ente.

Conclusione dell'anno

L'annualità si è conclusa con momenti di forte coesione comunitaria: il tradizionale **pranzo di Natale** e la **Mostra dei Presepi** in sala teatro. La partecipazione degli Alpini e dei volontari ha celebrato lo spirito di una comunità che, come ricordato nel messaggio di fine anno, ha saputo dare un senso profondo e concreto a ogni iniziativa intrapresa.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
- Regime fiscale applicato: ETS NON COMMERCIALE

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: Frazione Santa Croce 63 24016 SAN PELLEGRINO TERME BG

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Dati	
Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	
Associati ordinari	42
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	1
Associati esclusi durante l'esercizio	0

Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	75,00%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	75,00%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0,00%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	9
Presenza nelle riunioni di consiglio	85,00%

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività specifiche nei confronti degli associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Si evidenzia che nel presente bilancio relativo all'esercizio 2025 non è riportato il dato comparativo dell'esercizio 2024.

Nel precedente esercizio, infatti, l'ente redigeva il rendiconto per cassa e non il bilancio di esercizio in forma ordinaria secondo il principio di competenza.

A partire dall'esercizio 2025, in considerazione delle disposizioni introdotte dalla L. 104/2024, dell'acquisto della personalità giuridica avvenuto in data 18 febbraio 2025 e del livello delle entrate annue dell'ente, superiori a euro 60.000, si è resa necessaria l'adozione della contabilità ordinaria e la conseguente redazione del bilancio secondo il principio di competenza.

Per tale ragione, il raffronto con i valori dell'esercizio precedente non viene esposto, in quanto riferito a un documento contabile redatto secondo criteri non omogenei.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nel corso del presente esercizio non si è provveduto al cambiamento dei principi contabili applicati.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto alla correzione di alcun errore.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Si precisa che, nel corso del 2024, l'ente è stato ammesso come beneficiario di un contributo collegato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a fronte della presentazione da parte dell'associazione di una domanda di ammissione alle agevolazioni, per la realizzazione nel Comune di San Pellegrino Terme di un'iniziativa imprenditoriale volta alla creazione di due campagne di sensibilizzazione ambientale e digitalizzazione di alcune opere d'arte per il Museo di Santacroce.

Il contributo che sarà erogato all'ente è un contributo conto investimenti e conto esercizio pari ad euro 74.999,70. Solo nel corso del 2026 si sono verificati tutti i requisiti necessari al pieno riconoscimento del contributo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecoverabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 650.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		12.977		
Altre immobilizzazioni immateriali		16.000		
Totali				

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale								
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio								

Incrementi per acquisizioni dell'esercizio	12.977	20.000	32.977
Riclassifiche +/-			
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)			
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)			
Rivalutazioni eff. nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio		4.000	4.000
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	12.977	16.000	28.977
Saldo finale	12.977	16.000	28.977
Costo storico	12.977	20.000	32.977
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale		4.000	4.000
Svalutazioni			

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni in corso sono rappresentate dai costi di costruzioni di un sito internet integrato con una piattaforma e-commerce, che alla data di chiusura del presente esercizio non risulta ancora completato.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari		32.405		32.405
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni		27.275		27.275
- Mobili e arredi		27.275		27.275
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				

Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totali	59.680	59.680

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		5.576		2.684		8.260
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		2.224		1.127		3.351
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio		3.352		1.557		3.352
Acquisizioni dell'esercizio		29.890		31.532		61.422
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio		836		5.814		6.650
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		32.405		27.275		59.680
Saldo finale		32.405		27.275		59.680
Costo storico		35.466		34.216		69.682
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale		3.061		6.941		10.002
Svalutazioni						

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		1.023	1.023	1.023		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		960	960	960		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		1.983	1.983	1.983		

I crediti verso altri si riferiscono ai proventi relativi alla locazione di una piccola porzione dell'immobile che l'ente ha in concessione.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		6.302	6.302
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa		791	791
Totale disponibilità liquide		7.093	7.093

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi		5.410	5.410

Totale ratei e risconti attivi	5.410	5.410
---------------------------------------	--------------	--------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 8.477.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazio ne risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:			16.511			16.511
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			16.510			16.510
2) Altre riserve			1			1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			-8.203			-8.203
Totale patrimonio netto			8.308			8.308

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		45.000	45.000	45.000		
Debiti verso altri finanziatori		15.000	15.000		15.000	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						

Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti				
Debiti verso fornitori	32.274	32.274	32.274	
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	169	169	169	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Debiti verso dipendenti e collaboratori				
Altri debiti				
Totale debiti	92.443	92.443	77.443	15.000

I debiti verso banche fanno riferimento all'anticipazione messa a disposizione dalla BPM in relazione al contributo PNRR di spettanza dell'associazione.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a prestiti infruttiferi ricevuti dall'associazione ai fini del completamento del museo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		58	58
Risconti passivi		2.334	2.334
Totale ratei e risconti passivi		2.392	2.392

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
31/12/2025			31/12/2025		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	601	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	650	0
2) Servizi	45.634	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	385	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	17.728	0
5) Ammortamenti	6.679	0	5) Proventi del 5 per mille	2.921	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	9.500	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.098	0	8) Contributi da enti pubblici	12.985	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	54.012	0	Totale	44.169	0
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-9.843	0

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)		385		385
Corrispettivi terzi (A6, A7)		9.500		9.500
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)		12.985		12.985
Altri (A10)				
Totali		22.870	0	22.870

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)		650		650
Erogazioni liberali (A4)		17.728		17.728
Proventi del 5xmille (A5)		2.921		2.921
Altri (A10)				
Totali		21.299		21.299

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
31/12/2025			31/12/2025		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	4.054	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.461	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	3.971	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.665	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	8.025	0	Totale	6.126	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	-1.899	0

Le attività diverse attuate sono le seguenti:

- attività di StarBox: StarBox è un modulo innovativo in legno, offre un'esperienza di pernottamento unica e indimenticabile. Collocata sulle alture di San Pellegrino Terme appena fuori il borgo di Santa Croce, la StarsBox si affaccia sui monti e sui verdi paesaggi della Valle Brembana. Questo modulo di legno, apribile per vedere le stelle, viene montato da inizio primavera fino all'inizio dell'autunno.

- Attività di Coworking: a seguito dei lavori di miglioramento dell'immobile ricevuto in concessione dal Comune di San Pellegrino l'associazione ha ricavato delle stanze da destinare all'attività di coworking. Al momento tale attività non è ancora decollata, ma ci si aspetta di vedere presto i posti disponibili occupati.

Il rispetto del carattere di secondarietà è illustrato nelle altre informazioni della presente relazione.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
31/12/2025			31/12/2025		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	3.993	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	7.010	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	3.993	0	Totale	7.010	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	3.017	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
31/12/2025			31/12/2025		
1) Su rapporti bancari	3	0	1) Da rapporti bancari	122	0
2) Su prestiti	151	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	3	0			
Totale	157	0	Totale	122	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-35	0

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
31/12/2025			31/12/2025		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	2.713	0	2) Altri proventi di supporto generale	5.772	0
3) Godimento beni di terzi	587	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	852	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	4.152	0	Totale	5.772	0

Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:

- fondiari;
- diversi.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 102, comma 2, l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura.

Voce di ricavo	Importo	Categoria/Natura
Sopravvenienze attive	5.118,41	Si tratta di una sopravvenienza rilevata per adeguare il bilancio di apertura 2024 al criterio di competenza.
Totale	5.118,41	

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).
 Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.associazione-santacroce.it.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:

Responsabile del fundraising: sig.ra Rita Galizzi.

Le attività di raccolta fondi sono state attuate attraverso:

- Numero di campagne poste in essere: 3
- Ambito territoriale delle campagne realizzate: San Pellegrino Terme
- Destinazione dei fondi raccolti alle seguenti attività di interesse generale: finanziamento totalità delle attività di interesse generale

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 7.010

Le erogazioni liberali in natura ricevute sono state valorizzate al fair value ed ammontano ad euro 3.380 e sono costituite da beni durevoli.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state 3 come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie		7.010		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)		7.010		
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni				
- Oneri per acquisto di servizi		3.993		
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)		3.993		
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)		3.017		

Numero di dipendenti e volontari

ODV: Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro -8.203; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

Come emerge dal bilancio le ore di lavoro dei volontari sono state valorizzate per un importo di euro 26.681, considerando il CCNL più adeguato in relazione alle mansioni svolte.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Associazione Santa Croce prevede di mantenere i propri equilibri economici e finanziari attraverso una gestione prudente e sostenibile delle risorse disponibili. Le principali fonti di finanziamento saranno costituite da attività di raccolta fondi, liberalità e donazioni da parte di privati, nonché dalla partecipazione a bandi pubblici e dalla richiesta di contributi erogati da enti pubblici, fondazioni e altri soggetti sostenitori del Terzo Settore.

L'associazione intende inoltre monitorare costantemente i costi di gestione e programmare le attività in coerenza con le risorse effettivamente disponibili, al fine di garantire continuità operativa e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione Santa Croce perseguirà le proprie finalità statutarie attraverso la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti già avviati negli anni precedenti, con particolare attenzione alle attività di carattere sociale, culturale e di valorizzazione del territorio.

In ambito sociale perseguirà il progetto “Generazioni Protagoniste – Terza età al centro”, finalizzato alla promozione dell'inclusione, della partecipazione attiva e della socializzazione delle persone anziane.

Durante il periodo estivo l'associazione promuoverà inoltre manifestazioni musicali e iniziative di carattere turistico e culturale, volte alla valorizzazione del territorio e alla partecipazione della comunità locale.

Tra le nuove iniziative previste per l'anno in corso rientra la campagna “Verso i Monti – Hieronimo da Sancta Croce pictor veniciano”, in collaborazione con Fondazione Bernareggi, dedicata al rapporto tra arte e rispetto della montagna, attraverso attività culturali, divulgative e di sensibilizzazione ambientale.

È inoltre in fase di programmazione una seconda campagna, questa in collaborazione con “I Maestri del Paesaggio, L'Accademia Carrara ed ancora la Fondazione Bernareggi, dedicata al tema della tutela e della cura dell'acqua, anch'essa sviluppata a partire da un'opera dei Santacroce, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza ambientale e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 5% dei volumi complessivi dei costi, oneri ed uscite; considerando anche il valore del costo del lavoro dei volontari.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto AVOGADRO ADRIANO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

SAN PELLEGRINO TERME, il 21/04/2026

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

AVOGADRO ADRIANO

Firmato digitalmente da: Adriano Avogadro

Luogo: San Pellegrino Terme

Data: 19/06/2026 11:37:17